

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BOLZANO**

Decisione N° 4 - CIG Z253CB5F8E

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto del servizio di riparazione dell'orologio marcatempo.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* Z253CB5F8E.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

questo Archivio ha la necessità di appaltare il servizio *una tantum* di riparazione dell'orologio marcatempo, a causa di un guasto verificatosi al macchinario;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 02.10.2023 di euro 115,00, oltre I.V.A., della Società Cooperativa Giovacchini, concernente il servizio di riparazione dell'orologio marcatempo, nonché in data 04.10.2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z253CB5F8E;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 115,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";

- questo Archivio ha accertato, a nome della Società Cooperativa Giovacchini, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- questo Archivio non acquisirà la garanzia definitiva, contemplata dall'art. 53, comma 4, del

d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto l'affidamento ha un importo esiguo e, per la natura della prestazione, non sussistono margini di rischio di inadempimento da parte della ditta;

- il corrispettivo di euro 115,00, oltre I.V.A., si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

- trattandosi di orologio marcatempo installato in questo Ufficio dalla stessa Società Cooperativa Giovacchini, e in ragione dell'importo minimo del servizio, questo Archivio ha ritenuto non sussistere l'esigenza di osservare il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

decide

di affidare direttamente alla Società Cooperativa Giovacchini per il corrispettivo di euro 115,00, oltre I.V.A., il servizio di riparazione dell'orologio marcatempo.

Bolzano, 06.10.2023

PUBBLICATA IN DATA 16 OTTOBRE 2023

Decisione N° 5 - CIG Z4E3CBDE4D

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto del servizio biennale di manutenzione dell'impianto elettrico dal 01.11.2023 al 31.10.2023.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG* Z4E3CBDE4D

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;

- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;

- il servizio di durata biennale di manutenzione dell'impianto elettrico è scaduto il 31.05.2023;

•il servizio di manutenzione dell'anzidetto impianto è previsto dall'art. 10, comma 1, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, (in G.U. 12 marzo 2008, n. 61). Inoltre, I servizi di manutenzione degli impianti sono previsti anche dalle seguenti disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

- art. 15, comma 1, lettera z): le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono, tra l'altro, la regolare manutenzione degli impianti;
- art. 64, comma 1, lettera c): il datore di lavoro provvede affinché gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica;
- art. 64, comma 1, lettera e): il datore di lavoro provvede affinché gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento;
- art. 86, comma 1: il datore di lavoro provvede affinché gli impianti elettrici siano periodicamente sottoposti a controllo, secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente, per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza;

•l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

•questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

•l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

•questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 27.09.2023 di euro 3.900,00, oltre I.V.A., della Ditta Udella Davide, concernente il servizio di manutenzione biennale dell'impianto elettrico, nonché in data 06.10.2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z4E3CBDE4D;

•il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 3.900,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

•questo Archivio ha accertato, a nome della Ditta Udella Davide, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

•La medesima Ditta, nell'offerta presentata, ha evidenziato un ribasso di euro 100,00 sul corrispettivo richiesto di euro 3.900,00, oltre I.V.A.;

•Lo sconto proposto si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

•il corrispettivo di euro 3.900,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

•questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 94, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto la Ditta Udella Davide ha già avuto in affidamento l'impianto per il precedente biennio, facendo anche interventi di adeguamento, e, conoscendone, pertanto, a fondo le caratteristiche, ha eseguito con estrema cura e serietà il precedente contratto. Per tale motivo è stato possibile, altresì, verificare l'affidabilità della Ditta stessa, che ha presentato un preventivo a canone sostanzialmente invariato rispetto a quanto precedentemente praticato.

Decide

di affidare direttamente alla Ditta individuale Udella Davide (c.f. DLLDVD63B09A022H), con sede a Merano, per il corrispettivo di euro 3.900,00, oltre I.V.A., il servizio di manutenzione biennale dell'impianto elettrico dal 01.11.2023 al 31.10.2025.

Bolzano, 06.10.2023

PUBBLICATA IN DATA 16 OTTOBRE 2023

Decisione N° 6 - CIG ZDA3CBEE77

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto del servizio biennale di manutenzione delle caldaie murali dal 01.10.2023 al 30.09.2023.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* ZDA3CBEE77

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio di durata biennale di manutenzione delle caldaie murali è scaduto il 30.04.2023;
- il servizio di manutenzione dell'anzidetto impianto è previsto dall'art. 10, comma 1, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, (in G.U. 12 marzo 2008, n. 61). Inoltre, I servizi di manutenzione degli impianti sono previsti anche dalle seguenti disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
 - art. 15, comma 1, lettera z): le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono, tra l'altro, la regolare manutenzione degli impianti;
 - art. 64, comma 1, lettera c): il datore di lavoro provvede affinché gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica;
 - art. 64, comma 1, lettera e): il datore di lavoro provvede affinché gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 26.04.2023 di euro 600,00, oltre I.V.A., della Ditta Zorzi S.r.l., concernente il servizio di manutenzione biennale delle caldaie murali, nonché in data 06.10.2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZDA3CBEE77;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 600,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della Ditta Zorzi S.r.l., l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio non acquisirà la garanzia definitiva, contemplata dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto la tariffa proposta viene aggiornata annualmente secondo le variazioni ISTAT e le tariffe di categoria. Inoltre, trattandosi di importi esigui e, per la natura della prestazione, non sussistono margini di rischio di inadempimento da parte della ditta incaricata;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 94, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto la Ditta Zorzi S.r.l ha svolto a regola d'arte il precedente servizio e, in particolare, nel rispetto dei parametri qualitativi, dei tempi e dei costi previsti dal contratto.

Decide

di affidare direttamente alla Ditta Zorzi S.r.l. (c.f. 01471180214), con sede a Bolzano, per il corrispettivo di euro 600,00, oltre I.V.A., il servizio di manutenzione biennale delle caldaie murali dal 01.10.2023 al 30.09.2025.

Bolzano, 06.10.2023

PUBBLICATA IN DATA 16 OTTOBRE 2023

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Capo dell'Archivio Notarile
Dr. Flavio Rendina